

Palermo Energia S.p.A.**Assemblea dei Soci**

Sede in PALERMO, VIA MAQUEDA, 100

Capitale sociale € 516.450,00 interamente versato

Cod. Fiscale e Nr. Reg. Imp. 04939480820

Iscritta al Registro delle Imprese di Palermo Nr. R.E.A. 225525

**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI
(In seconda convocazione)**

L'anno **2026**, il giorno **29 (ventinove)** del mese di **luglio**, alle ore **11:00**, presso la sede legale della società Palermo Energia S.p.A., sita in Palermo, Via Maqueda n. 100, si è riunita l'Assemblea ordinaria dei soci, giuste note di convocazione prot. n. 03230/1A01 del 28/05/2026 e successiva nota di rinvio e modifica date prot. n. 03436/1A01 del 16/06/2026.

PRESIDENZA E COSTITUZIONE

Assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi dello Statuto sociale, l'Amministratore Unico della Palermo Energia S.p.A., **Dott. Salvatore Lentini**, il quale chiama a svolgere le funzioni di Segretario Verbalizzante l'Ing. Giuseppe Li Calsi, Direttore Generale della Palermo Energia S.p.A., che accetta.

Per la Palermo Energia S.p.A. sono presenti anche l'Avv. Julio Marino Cosentino ed il Consulente Contabile Dott. Aldo Cimino.

Il Presidente attesta e fa presente che:

- l'assemblea in prima convocazione, fissata per il giorno 29 giugno 2026 alle ore 11:00 presso la medesima sede, è andata deserta;
- la presente riunione si tiene pertanto in seconda convocazione;
- per il Socio Unico – Città Metropolitana di Palermo – è presente il Dott. Massimo Bonomo, giusta nota di delega prot. n. 00050039/2026 del 22/07/2026 emessa dal Sindaco Metropolitano Prof. Roberto Lagalla, che viene acquisita agli atti dell'Assemblea;

È presente l'Organo di Controllo nella persona del Collegio Sindacale:

- Dott.ssa Nicoletta Abbate (Presidente del Collegio Sindacale);
- Dott. Carlo Filiberto (Sindaco Effettivo);
- Dott.ssa Liliana Sciortino (Sindaco Effettivo);

del Revisore Unico:

- Dott.ssa Giuseppa Maggiore (Revisore Unico).

Il Presidente dichiara pertanto l'Assemblea validamente costituita ed idonea a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno, come comunicato con la nota prot. n. 03436/1A01 del 16/06/2026, ovvero:

Palermo Energia S.p.A.**Assemblea dei Soci**

- 1. Approvazione Bilancio di Esercizio anno 2025;**
- 2. Approvazione Piano di Risanamento;**
- 3. Varie ed eventuali.**

TRATTAZIONE DEGLI ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO**1. Approvazione Bilancio di Esercizio anno 2025**

L'Amministratore Unico apre la discussione sul primo punto posto all'ordine del giorno.

Prende quindi la parola l'Amministratore Unico, il quale dichiara che le relazioni del Revisore Unico e del Collegio Sindacale, pervenute in data odierna a mezzo posta elettronica certificata, devono ritenersi irricevibili in quanto non rese entro i termini stabiliti.

L'Amministratore Unico rende altresì noto all'Assemblea di aver inviato apposita nota al Sig. Sindaco Metropolitano, di cui chiede l'allegazione al presente verbale sub lettera **A**, e ne dà lettura integrale ai presenti.

Al termine dell'esposizione della predetta nota, il medesimo Amministratore Unico rivolge un quesito al Dott. Massimo Bonomo, nella qualità di delegato del Socio Unico – Città Metropolitana di Palermo, chiedendo come mai, in passato e sino all'anno 2024, la società Palermo Energia S.p.A. non abbia mai ricevuto contestazioni in ordine a servizi resi in difformità.

Il Dott. Bonomo, in modo breve e conciso, risponde che non risultano pervenute, da parte delle Direzioni fruitrici dei servizi della società, contestazioni di sorta e che, pertanto, non è stata operata alcuna decurtazione.

Prende quindi la parola la Dott.ssa Giuseppa Maggiore, Revisore Unico della Palermo Energia S.p.A., la quale espone i contenuti della relazione trasmessa a mezzo PEC in data 29/07/2026, che si allega al presente verbale sub lettera **B**.

Interviene quindi il Dott. Bonomo, nella qualità di delegato del Sindaco Metropolitano di Palermo, il quale, premesso che ribadisce e conferma integralmente la nota inviata dall'Ufficio del Controllo Analogico in data 22/07/2026, porta a conoscenza dell'Assemblea di aver ricevuto puntuale delega da parte del Sindaco Metropolitano, che si allega al presente verbale sub lettera **C**, e di cui dà lettura.

L'Amministratore Unico chiede che venga messa a verbale una precisa richiesta da formularsi al Socio Unico, affinché lo stesso chiarisca al proprio interno il senso ed il significato delle diverse note ed interlocuzioni pervenute e fornisca alla società un formale indirizzo circa il percorso da intraprendere, ribadendo con ferma convinzione che il progetto di bilancio presentato riporta crediti vantati veritieri.

Esaurita la discussione, l'Amministratore Unico pone in votazione il primo punto all'ordine del giorno.

L'Assemblea, con il voto del Socio Unico, delibera di non approvare il primo punto all'ordine del giorno.

Palermo Energia S.p.A.

Assemblea dei Soci



2. Approvazione Piano di Risanamento

L'Amministratore Unico pone in votazione il secondo punto all'ordine del giorno.

L'Assemblea, con il voto del Socio Unico, delibera di non approvare il secondo punto all'ordine del giorno.

3. Varie ed eventuali

Nessuno chiedendo la parola in merito al terzo punto all'ordine del giorno e non essendovi altri argomenti da trattare, l'Amministratore Unico dichiara chiusa la trattazione.

CHIUSURA DEL VERBALE

Esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno e nessuno chiedendo ulteriormente la parola, la seduta viene tolta alle ore **12:20** ed il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Verbalizzante

Ing. Giuseppe Li Calsi

L'Amministratore Unico

PALERMO ENERGIA S.p.A.
Dott. Salvatore Lentini
L'Amministratore Unico
Dott. Salvatore Lentini

AMH/RE - DIRETTORE

Protocollo n. 00050039/2026 del 22/07/2026 Codice Ente: p_pa Codice Aoo: AF073F9

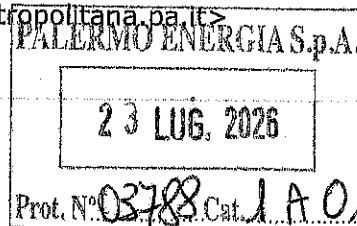
Da ufficiodigabinetto@cert.cittametropolitana.pa.it

<ufficiodigabinetto@cert.cittametropolitana.pa.it>

A palermoenergiaspa@pec.it <palermoenergiaspa@pec.it> ,

m.bonomo@cittametropolitana.pa.it <m.bonomo@cittametropolitana.pa.it>

Data mercoledì 22 luglio 2026 - 16:11



Convocazione Assemblea dei Soci - 29 Luglio 2026 - Delega

Elenco dei documenti contenuti nel presente messaggio:

- Documento principale
 - delega Bonomo per assemblea Palermo energia 29.07.2026.pdf
 - Impronta SHA-256: OsyD6r7JfgwuYNAmZFF0ibz7lat4aBO1b+hW5zxYXU0=

Alcuni dei documenti contenuti nel presente messaggio potrebbero essere firmati digitalmente o marcati temporalmente, con estensione .p7m (formato CAdES) o .pdf (formato PAdES). Qualora si dovessero incontrare difficoltà nella loro consultazione, si consiglia di utilizzare il software per la verifica delle firme digitali / marche temporali in dotazione presso la propria organizzazione, oppure di fare riferimento agli strumenti di verifica indicati sul portale istituzionale AgID.

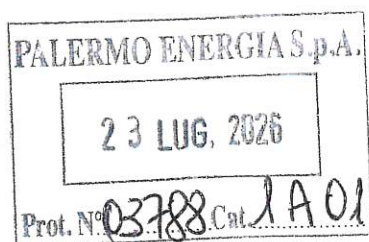
delega Bonomo per assemblea Palermo energia 29.07.2026.pdf

segnatatura.xml



Città Metropolitana di Palermo

Il Sindaco Metropolitano



Spett.le Palermo Energia S.p.A.
palermoenergiaspa@pec.it

Al Direttore della Direzione Ragioneria Generale
Dott. Massimo Bonomo

Oggetto: Convocazione Assemblea ordinaria dei Soci - DELEGA

Il sottoscritto Prof. Roberto Lagalla, nella qualità di Sindaco della Città Metropolitana di Palermo, in riferimento alla seduta dell'Assemblea Ordinaria dei Soci, Vs. nota prot. 3436/U/1A01 del 16/06/2026, acquisita dai nostri uffici in pari data con prot. 41658, fissata in seconda convocazione per giorno 29 luglio 2026 alle ore 11:00, presso la sede di via Maqueda 100 in Palermo, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio di esercizio anno 2025;
2. Approvazione Piano di risanamento;
3. Varie ed eventuali

DELEGA

Il Dott. Massimo Bonomo, Direttore della Direzione Ragioneria Generale della Città Metropolitana di Palermo, a partecipare all'Assemblea Ordinaria dei Soci che si terrà in seconda convocazione giorno 29/07/2026 alle ore 11:00, presso la sede di via Maqueda 100 in Palermo.

Il Sindaco
Prof. Roberto Lagalla

Firmato digitalmente da:
Roberto Lagalla
Data: 22/07/2026 16:02:10

Adesso

URGENTE - Trasmissione nota n. 3830 del 28/07/2026

Da palermoenergiaspa@pec.it <palermoenergiaspa@pec.it>

A sindacometropolitano@cittametropolitana.pa.it
<sindacometropolitano@cittametropolitana.pa.it>

Data martedì 28 luglio 2026 - 18:20

Si trasmette nota di cui all'oggetto.

Cordiali saluti

Palermo Energia S.p.A.

 Al Sig. Sindaco della Città Metropolitana - Urgente.pdf

AMMINISTRATORE UNICO

Prot. n. 3830

Del
28/07/2026

Al Sig. Sindaco della Città
Metropolitana di Palermo
Prof. Roberto La Galla

Nota ufficio controllo partecipate Prot. 03830 Cat-1A01 del 28/07/2026 - Segnalazione di grave interferenza del Controllo Analogico sull'indipendenza del Revisore Legale di Palermo Energia S.p.A. -

Come saprà nella giornata di domani 29 luglio c.a. si terrà l'Assemblea della Palermo Energia per l'approvazione del bilancio consuntivo per l'esercizio 2025.

In relazione alla stessa corre obbligo segnalare che dapprima è pervenuta in data 22 luglio, a pochi giorni della data di tenuta dell'Assemblea, una nota da parte della Ragioneria generale della città di Palermo con la quale si indicavano delle modifiche da apportare al progetto di bilancio già depositato dal sottoscritto in merito alle posizioni creditorie verso la Città Metropolitana e oggetto di monitoraggio ancora in essere, con espresso invito al collegio sindacale e al revisore *"a rilasciare le proprie Relazioni al Bilancio di esercizio conseguentemente a quanto sopra esposto"*. Relazioni già depositate alla data della suddetta nota.

In data odierna è altresì pervenuta, sempre a firma del Responsabile del Servizio Dott.ssa Elisabetta Vuturo e del Dirigente Dott. Massimo Bonomo, al Revisore Legale della Società, Dott.ssa Giuseppa Maggiore, e per conoscenza allo scrivente, una nota di "riscontro alla relazione del Revisore legale allegata al progetto di bilancio 2025". In tale nota, dopo aver rappresentato che la posizione creditoria vantata da Palermo Energia S.p.A. nei confronti della Città Metropolitana *"non risulta definitivamente accertata, liquida ed esigibile, essendo in corso attività istruttoria"*, l'Ufficio:

a) contesta la coerenza del giudizio favorevole senza rilievi espresso dal Revisore, qualificandolo come *"oggettivamente contraddittorio"* rispetto alla precedente nota del Revisore prot. 47721 del 13.07.2026;

b) invita espressamente il Revisore *"a voler riesaminare le conclusioni formulate nella relazione"*

allegata al progetto di bilancio" al fine di "assicurare piena coerenza tra le risultanze del procedimento istruttorio, le attestazioni dell'Ufficio e la rappresentazione contabile".

Mi corre obbligo segnalarle che entrambe le note, e in particolar modo la seconda, costituiscono una gravissima violazione delle funzioni sul controllo analogo di cui all'art. 16 del D.lgs 175/2016, che non può comportare una indebita interferenza sul revisore legale e dell'art. 10 del D.lgs 39/2010 che statuisce il principio di indipendenza del revisore legale nell'esito della revisione legale della società. In particolare al comma 8 che recita *"i soci non possono intervenire nell'espletamento della revisione legale in un modo che possa comprometterne l'indipendenza e l'obiettività."*

Il volere condizionare la relazione del revisore, inducendolo a modificare un giudizio liberamente espresso raffigura inoltre un manifesto ostacolo all'esercizio delle funzioni di vigilanza, vietato dalle norme del codice civile e tutelabile in sede penale.

Fattispecie che comporta necessariamente l'obbligo per il revisore di segnalazione obbligatoria al Ministero dell'economia e Finanze e al Collegio sindacale nonché la nullità del bilancio eventualmente approvato sulla base di indebite pressioni e interferenze.

Per quanto sopra, si chiede alla S.V. in virtù delle Sue prerogative ex art.1 comma 8 L.56/2014:

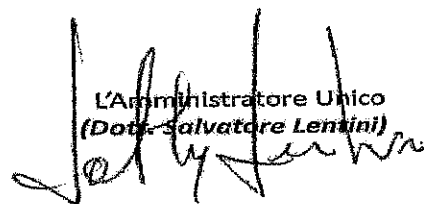
- di voler impartire immediate disposizioni all'Ufficio Gestione Spesa - Controllo Partecipate affinché cessi ogni forma di interlocuzione diretta avente ad oggetto il contenuto del giudizio di revisione, limitando l'attività di controllo alle prerogative proprie del socio;
- di prendere atto che il giudizio del Revisore Legale, favorevole senza rilievi, è stato espresso in piena autonomia e sulla base di elementi probativi sufficienti e appropriati, come attestato dallo stesso
- di garantire l'indipendenza del revisore legale nell'esercizio delle sue funzioni revocando e annullando la superiore nota poiché redatta in violazione di legge;
- di voler procedere, in sede di Assemblea dei Soci, alle valutazioni di merito sul progetto di bilancio 2025, esercitando le prerogative di socio senza interferire con la funzione di attestazione esterna.

Si rimane in attesa di un urgente riscontro e si comunica che, in assenza, lo scrivente sarà costretto a trasmettere la presente e la nota prot. 03830/2026 al Collegio Sindacale, alla Corte dei Conti - Sezione Controllo Enti Locali e al Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti per le valutazioni di competenza sull'indipendenza del revisore.

Distinti saluti.

Palermo, lì 28.07.2026

L'Amministratore Unico
(Dott. Salvatore Lentini)



Allegato B

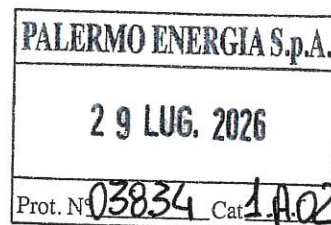
Relazione del Revisore Indipendente

Da giuseppamaggiore@pec.commercialisti.it <giuseppamaggiore@pec.commercialisti.it>
A Palermoenergiaspa <palermoenergiaspa@pec.it>, Nlt Abbate <nlt.abbate@pec.it>,
Carlofiliberto <carlofiliberto@odcec.legalmail.it>, Dottsciortinoliliana
<dottsciortinoliliana@pec.it>

Data mercoledì 29 luglio 2026 - 07:04

Vi comunico che, a seguito dei fatti sopravvenuti dopo l'emissione della mia relazione del 14 luglio 2026 — in particolare la nota della Ragioneria Generale del 22 luglio 2026 — ho aggiornato la relazione di revisione modificando il giudizio da "senza rilievi" a "con rilievi". La nuova relazione è allegata alla presente e sostituisce integralmente quella del 14 luglio 2026. Si chiede all'Amministratore Unico di provvedere alla sostituzione del documento nel fascicolo di bilancio prima dell'assemblea.
Dott.ssa G.Maggiore

 Relazione del Revisore Indipendente-signed.pdf



Firmato digitalmente da:

Dott. Giuseppa Maggiore

GIUSEPPA MAGGIORE



Dott. Commercialista

Revisore Legale

Iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Palermo al n.1960/A
e all'Registro dei Revisori Legali al n.157620

184

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Assemblea degli Azionisti di Palermo

Energia S.p.A.

Via Maqueda n. 100 — 90134 Palermo

Nota preliminare: aggiornamento della relazione originaria

La presente relazione **sostituisce integralmente** la relazione di revisione emessa in data 14 luglio 2026, in applicazione del principio di revisione **ISA Italia 560** (Fatti successivi alla data di riferimento del bilancio), a seguito del sopravvenire di fatti nuovi e rilevanti intervenuti dopo tale data e prima dell'approvazione del bilancio da parte del socio unico

Città Metropolitana di Palermo. In particolare:

- con nota prot. n. 00049813 del 22 luglio 2026, la Ragioneria Generale della Città Metropolitana di Palermo ha comunicato l'impossibilità di approvare il progetto di bilancio nella sua attuale formulazione, evidenziando criticità rilevanti sulla composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante e sull'adeguatezza dei presidi prudenziali;
- con successiva nota indirizzata alla sottoscritta, la medesima Ragioneria Generale ha rilevato una contraddizione tra la nota istruttoria prot. n. 47721 del 13 luglio 2026 con la quale la sottoscritta aveva segnalato la mancata acquisizione di riscontri alla circolarizzazione e la perdurante pendenza delle verifiche — e il giudizio senza rilievi poi formulato nella relazione allegata al progetto di bilancio.

Alla luce di tali circostanze, la presente relazione viene emessa in sostituzione di quella originaria e deve essere inserita nel fascicolo di bilancio prima dell'assemblea di approvazione.

1. Relazione sulla revisione del bilancio d'esercizio

1.1 Giudizio con rilievi

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di **Palermo Energia S.p.A.**, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, ad eccezione degli effetti della questione descritta nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio con rilievi", il bilancio d'esercizio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione

Via Capitano L. Giorgi, 43 90011 Bagheria Tel 338/1530397

P.I 06325040829 pec giuseppamaggiore@pec.commercialisti.it

Dott. Giuseppa Maggiore



Dott. Commercialista

Revisore Legale

*Iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Palermo al n.1960/A
e all'Registro dei Revisori Legali al n.157620*

patrimoniale e finanziaria di Palermo Energia S.p.A. al 31 dicembre 2025, il risultato economico e i flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

1.2 Elementi alla base del giudizio con rilievi

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 espone **crediti verso la controllante** Città Metropolitana di Palermo per complessivi **€ 1.401.412**, tutti esigibili entro l'esercizio successivo, su un totale crediti iscritti nell'attivo circolante di **€ 1.661.065**, con una concentrazione dell'84,4% del totale crediti su un unico soggetto debitore pubblico. Il **fondo svalutazione crediti** iscritto al 31 dicembre 2025 ammonta a **€ 149.520**. Non risultano iscritti **fondi per rischi e oneri**, essendo stato integralmente utilizzato nel corso dell'esercizio il fondo preesistente pari a **€ 65.787**.

La Città Metropolitana di Palermo, con nota n. 00049813 del 22 luglio 2026, ha evidenziato contestazioni sulle prestazioni 2025 per un importo complessivo di **€ 1.519.404,12**, tra cui:

- **"Saldo Solarizzato fattura da emettere"** — **€ 94.478**: la Direzione Energia e Ambiente, con nota prot. 47028 del 9 luglio 2026, ha riconosciuto solo parzialmente l'importo, per **€ 41.509,65 + IVA**, rendendo necessario adeguare il credito al valore di presumibile realizzo;
- **"Copertura perdita gestione Piano Battaglia"** — **€ 155.690**: la nota integrativa dà atto che la gestione del complesso sportivo ha generato nell'esercizio 2025 una perdita di € 155.690,22; in assenza di un atto amministrativo che ponga a carico dell'ente la relativa copertura, non è ammissibile l'iscrizione del corrispondente credito verso la controllante;
- **"Adeguamento contrattuale CCNL"** — **€ 206.301**: la nota integrativa richiama aumenti contrattuali derivanti dal rinnovo del CCNL del 25 marzo 2024, quantificati in € 120.207,69 per il 2024 e in € 86.093,64 per il 2025; non risulta tuttavia assunto alcun provvedimento dell'ente con il quale sia stato espresso il recepimento o l'assunzione dell'onere a carico del socio unico, con conseguente necessità di espungere tale voce;
- **"Progetti, direzione lavori e realizzazioni non in convenzione"** — **€ 370.188**: la società afferma che tali importi sono stati regolarmente impegnati dall'ente nel capitolo di spesa dedicato; tuttavia, dalla verifica della Direzione Gestione dei Beni Patrimoniali non emergono situazioni debitorie corrispondenti nel Rendiconto 2025 approvato dall'ente; le verifiche tecniche da me svolte il 10 luglio 2026 hanno confermato l'esistenza della documentazione progettuale e la tracciabilità delle attività, senza che ciò comporti, allo stato, una valutazione circa la fondatezza giuridica della pretesa creditoria;

Il **parere legale** acquisito dall'Amministratore Unico in data 11 giugno 2026 sostiene la fondatezza dei crediti esposti, richiamando la natura privatistica della società in house (Cass. civ., sez. I, 22 febbraio

Via Capitano L. Giorgi, 43 90011 Bagheria Tel 338/1530397

P.I 06325040829 pec giuseppamaggiore@pec.commercialisti.it



2019, n. 5346), il carattere vincolante della delibera assembleare di approvazione del bilancio 2024 per i crediti già ivi indicati (Cass. civ. n. 21831/2005) e raccomanda un accantonamento prudenziale di € **140.558**. Tale accantonamento, a parere dello stesso legale, tiene conto della fondatezza delle ragioni di credito esposte e del valore giuridicamente esigibile degli stessi, escludendo la necessità di ulteriori abbattimenti allo stato delle interlocuzioni in corso.

La sottoscritta ritiene tuttavia che il parere legale — pur fondato e acquisito con la dovuta diligenza — non esaurisca la valutazione contabile richiesta dall'art. 2426, n. 8, c.c. e dal principio OIC 15. In sede di revisione, il **valore di presumibile realizzo** deve essere stimato tenendo conto non solo della fondatezza giuridica della pretesa, ma anche della concreta esigibilità del credito alla luce delle formali e documentate contestazioni del debitore, dei tempi di risoluzione attesi e della assenza di impegni formalmente perfezionati per talune poste specifiche. Su tale base, l'accantonamento attuale di € 149.520 risulta **significativamente inferiore** alla copertura prudenziale minima richiesta, stimata in misura non inferiore a € **600.053**, con un differenziale di circa € **450.533** da imputare a conto economico come svalutazione dei crediti, secondo il seguente schema analitico:

Voce creditoria contestata	Importo iscritto	Copertura prudenziale minima
Saldo Solarizzato (quota non riconosciuta)	€ 94.478	€ 52.968
Copertura perdita Piano Battaglia	€ 155.690	€ 155.690
Adeguamento contrattuale CCNL	€ 206.301	€ 206.301
Progetti extra-convenzione (quota a rischio ~50%)	€ 370.188	€ 185.094
Totale copertura prudenziale minima		€ 600.053

La mancata svalutazione dei crediti per l'importo suddetto comporta una **sopravvalutazione dell'attivo circolante** e, di riflesso, del risultato di esercizio e del patrimonio netto, in misura tale da influenzare in modo significativo le decisioni degli utilizzatori del bilancio. Tale omissione è in contrasto con il **principio di prudenza** di cui all'art. 2423-bis c.c. e con il criterio di valutazione al **valore**

Dott. Giuseppa Maggiore



Dott. Commercialista

Revisore Legale

*Iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Palermo al n.1960/A
e all'Registro dei Revisori Legali al n.157620*

di presumibile realizzo di cui all'art. 2426, n. 8, c.c., come richiamato anche dalla Ragioneria Generale della Città Metropolitana.

La revisione è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali **ISA Italia**.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete all'Amministratore Unico ai sensi dell'art. 2423 c.c.; quella di vigilanza al Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2403 c.c.

1.3 Richiamo d'informativa

Richiamo l'attenzione degli utilizzatori del bilancio sul contenuto della Nota integrativa e della Relazione sulla gestione, nelle quali l'Amministratore Unico descrive i rapporti intercorrenti tra la Società e il socio unico Città Metropolitana di Palermo, in particolare:

- la **significativa esposizione creditoria verso il socio unico**, pari a € 1.401.412, a fronte di disponibilità liquide di soli **€ 25.953** e di un patrimonio netto di **€ 538.087**; tale circostanza incide sulla tensione finanziaria e richiede un costante monitoraggio delle attività di riconciliazione e incasso, come rilevato dal Collegio sindacale;
- le **interlocuzioni in corso** per l'aggiornamento del quadro convenzionale 2024-2026 e per la riconciliazione delle reciproche posizioni creditorie e debitorie;
- il **Piano di risanamento e miglioramento organizzativo** trasmesso al socio unico con nota prot. 01838/U/1.A.01 del 23 marzo 2026 e in attesa di approvazione;
- la **perdita della gestione Piano Battaglia** pari a € 155.690 nell'esercizio 2025, che ha inciso negativamente sul risultato complessivo; in assenza di tale gestione, l'utile ante imposte sarebbe stato di € 175.381;
- la **riduzione delle disponibilità liquide** da € 361.140 a € 25.953, principalmente per effetto dei ritardi nei pagamenti da parte della Città Metropolitana di Palermo;
- le **contestazioni formalizzate** dalla Ragioneria Generale e dalla Direzione Gestione dei Beni Patrimoniali con nota del 22 luglio 2026 per complessivi € 1.519.404,12, la cui risoluzione è ancora in corso;
- l'**accantonamento di € 149.520** indicato dall'Amministratore Unico nella nota integrativa come congruo presidio prudenziale, che il parere legale supporta sulla base della fondatezza giuridica dei crediti, ma che la sottoscritta ritiene insufficiente rispetto alla consistenza delle contestazioni documentate.

Tali informazioni sono fondamentali ai fini della comprensione del bilancio d'esercizio da parte degli utilizzatori.

Via Capitano L. Giorgi, 43 90011 Bagheria Tel 338/1530397

P.I 06325040829 pec giuseppamaggiore@pec.commercialisti.it

Dott. Giuseppa Maggiore



Dott. Commercialista

Revisore Legale

*Iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Palermo al n.1960/A
e all'Registro dei Revisori Legali al n.157620*

1.4 Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'**Amministratore Unico** è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. L'Amministratore Unico è altresì responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale. Nella lettera di attestazione rilasciata alla sottoscritta, l'Amministratore Unico ha confermato che il bilancio non è inficiato da errori significativi e ha assunto la responsabilità di informare il revisore dell'emergere di eventi che possano avere un effetto sul bilancio tra la data di rilascio della relazione e la data di approvazione dello stesso.

Il **Collegio sindacale** ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

1.5 Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo **scetticismo professionale** per tutta la durata dell'incarico. In particolare:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili e la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico;
- sono giunta a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di incertezze significative;
- ho svolto in data 10 luglio 2026 specifiche procedure di verifica tecnica sui crediti per prestazioni extra-convenzione, acquisendo elementi probativi in ordine all'effettiva esecuzione delle prestazioni e alla relativa documentazione tecnica conservata presso l'Ufficio Tecnico della Società, riservandomi ogni valutazione sulla fondatezza giuridica della pretesa creditoria;

Via Capitano L. Giorgi, 43 90011 Bagheria Tel 338/1530397

P.I 06325040829 pec giuseppamaggiore@pec.commercialisti.it

Dott. Giuseppa Maggiore



**Dott. Commercialista
Revisore Legale**

*Iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Palermo al n.1960/A
e all'Registro dei Revisori Legali al n.157620*

- ho comunicato al Collegio sindacale, nell'ambito delle rispettive competenze, la portata e la tempistica pianificate dell'attività di revisione, nonché gli aspetti significativi emersi nel corso dell'incarico;
- ho applicato il principio ISA Italia 560 in relazione ai fatti sopravvenuti successivamente alla data di emissione della relazione originaria del 14 luglio 2026, aggiornando le mie valutazioni alla luce delle contestazioni documentate dalla Città Metropolitana e del riscontro indirizzato alla sottoscritta.

2. Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

2.1 Giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione

Ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. n. 39/2010, ho svolto le procedure previste dal principio di revisione ISA Italia 720B. **A mio giudizio, la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Palermo Energia S.p.A. al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.** In particolare, la Relazione sulla gestione dà conto dei servizi affidati per il triennio 2024-2026, del percorso di risanamento avviato a seguito della perdita del 2024, della gestione del complesso sportivo di Piano Battaglia e dell'elevata esposizione creditoria verso il socio unico.

Con riferimento alla **Relazione sul governo societario**, predisposta ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016, sulla base delle conoscenze acquisite nel corso della revisione non ho rilevato errori significativi. La Relazione documenta la governance interna, la composizione degli organi sociali, gli strumenti di controllo interno, il programma biennale per la trasparenza e integrità e il programma di valutazione del rischio aziendale, aggiornato al 2025, il cui esito non individua allo stato un superamento anomalo dei parametri di rischio di crisi.

2.2 Dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lett. e), D.Lgs. n. 39/2010

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. n. 39/2010, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare con riferimento alla Relazione sulla gestione e alla Relazione sul governo societario.

3. Osservazioni degli organi di controllo: valutazione del Revisore

Il **Collegio sindacale**, nella relazione resa ai sensi dell'art. 2429 c.c., pur non formulando rilievi ostativi all'approvazione del bilancio, ha rilevato che il significativo livello di esposizione creditoria verso il socio unico — pari a € 1.401.412 a fronte di disponibilità liquide di € 25.953 — incide sulla tensione finanziaria e richiede un costante monitoraggio delle attività di riconciliazione e incasso. Il Collegio ha altresì segnalato la perdita della gestione Piano Battaglia (€ 155.690) e ne ha raccomandato un attento

Via Capitano L. Giorgi, 43 90011 Bagheria Tel 338/1530397

P.I 06325040829 pec giuseppamaggiore@pec.commercialisti.it

Dott. Giuseppa Maggiore



Dott. Commercialista

Revisore Legale

*Iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Palermo al n.1960/A
e all'Registro dei Revisori Legali al n.157620*

presidio economico e contrattuale, nonché la prosecuzione con tempestività delle azioni di definizione delle partite creditorie, di aggiornamento del quadro convenzionale e di attuazione delle misure di riequilibrio economico-finanziario. Ha infine raccomandato all'Organo Amministrativo di proseguire nel monitoraggio della continuità finanziaria, nel recupero dei crediti verso il socio unico, nella definizione delle partite controverse e nell'attuazione del piano di risanamento.

La sottoscritta condivide le valutazioni del Collegio sindacale e ritiene che la situazione complessiva — tensione finanziaria, esposizione creditoria concentrata, assenza di fondi per rischi e oneri, fondo svalutazione crediti insufficiente — richieda un **adeguamento significativo degli accantonamenti** rispetto al livello attuale, in coerenza con quanto esposto nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio con rilievi".

4. Valutazione della continuità aziendale

L'Amministratore Unico ha valutato la capacità della Società di continuare ad operare come entità in funzionamento per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio, ritenendo appropriato il presupposto della continuità aziendale in ragione della convenzione triennale 2024-2026 in essere, della prosecuzione delle attività istituzionali e delle iniziative di efficientamento adottate. Il parere legale esclude rischi di insolvenza del socio debitore e non individua elementi che pregiudichino la continuità aziendale allo stato delle interlocuzioni in corso. La Società ha inoltre registrato un utile ante imposte di € 23.152 nell'esercizio 2025, in netto miglioramento rispetto alla perdita di € 473.293 del 2024, con un EBITDA positivo per € 97.314.

La sottoscritta ha valutato il presupposto della continuità aziendale alla luce degli elementi sopra richiamati e delle rettifiche ai crediti che sarebbero prudenzialmente necessarie. Pur rilevando la tensione finanziaria e la concentrazione del rischio creditorio, e tenuto conto della natura istituzionale del debitore (socio unico pubblico) e dell'operatività continuativa garantita dalla convenzione triennale, non si ravvisano allo stato incertezze significative tali da far sorgere dubbi rilevanti sulla capacità della Società di continuare ad operare come entità in funzionamento nel breve periodo. Tale valutazione è tuttavia condizionata alla definizione positiva delle partite creditorie controverse e alla riscossione effettiva dei crediti vantati nei confronti del socio unico, che costituisce l'obiettivo strategico prioritario dichiarato per l'esercizio 2026.

Palermo, 28 luglio 2026

Il Revisore Legale

Dott.ssa Giuseppa Maggiore

Via Capitano L. Giorgi, 43 90011 Bagheria Tel 338/1530397

P.I 06325040829 pec giuseppamaggiore@pec.commercialisti.it

Protocollo n. 00049813/2026 del 22/07/2026 Codice Ente: p_pa Codice Aoo: AF073F9

Da **ragionerlagenerale@cert.cittametropolitana.pa.it**
<ragionerlagenerale@cert.cittametropolitana.pa.it>

A **palermoenergiaspa@pec.it** <palermoenergiaspa@pec.it>, **nlt.abbate@pec.it**
<nlt.abbate@pec.it>, **giuseppamaggiore@pec.commercialisti.it**
<giuseppamaggiore@pec.commercialisti.it>

Data mercoledì 22 luglio 2026 - 09:54

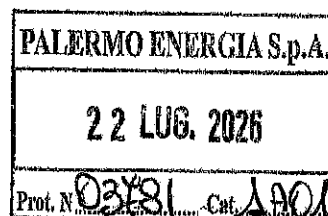
Riscontro alla Trasmissione progetto di Bilancio anno 2025.

Elenco dei documenti contenuti nel presente messaggio:

- Documento principale
 - nota palermo energia per bilancio 25-signed_firmato.pdf
 - Impronta SHA-256: 0Lbvs2tqQnw5trZu4nDyIt62cib+4fIECT9FCgsmLss=

Alcuni dei documenti contenuti nel presente messaggio potrebbero essere firmati digitalmente o marcati temporalmente, con estensione .p7m (formato CAdES) o .pdf (formato PAdES). Qualora si dovessero incontrare difficoltà nella loro consultazione, si consiglia di utilizzare il software per la verifica delle firme digitali / marche temporali in dotazione presso la propria organizzazione, oppure di fare riferimento agli strumenti di verifica indicati sul portale istituzionale AgID.

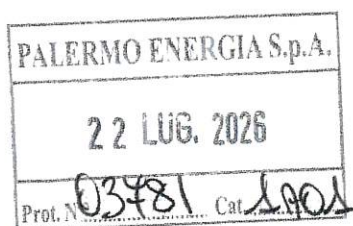
■ nota palermo energia per bilancio 25-signed_firmato.pdf
■ segnatura.xml





CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

Direzione Ragioneria Generale
Ufficio Gestione della Spesa - Controllo Partecipate



Alla Società Palermo Energia SpA
Al Sig. Sindaco della Città Metropolitana
Al Direttore Generale della Città
Metropolitana
Al Revisore Unico della Palermo Energia
Al Presidente del Collegio Sindacale della
Palermo Energia
Al Collegio dei Revisori dei Conti della Città
Metropolitana
Loro sede

Oggetto: Trasmissione progetto di Bilancio anno 2025.

Si fa seguito alla Vostra nota n. 3725|U|1|A|01 del 14/07/2026, assunta al protocollo dell'ente al n.48332 del 14/07/2026 con la quale è stata trasmessa una nuova versione del progetto di Bilancio al 31/12/2025, per rappresentare quanto segue.

Dall'esame della documentazione trasmessa ed in particolare dal contenuto del Bilancio d'esercizio 2025 e della relativa Nota Integrativa, questo Ufficio, sulla base delle contestazioni e violazioni al contenuto del Capitoli della Convenzione rappresentate in più occasioni dalle Direzioni dell'Ente ad oggi non appianate, ritiene necessario, fornire alcune modifiche da apportare al predetto progetto, concernenti, in particolare, la composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante, la loro effettiva esigibilità, la coerenza delle poste con il quadro convenzionale richiamato dalla società e l'adeguatezza dei presidi prudenziali appostati necessari per l'approvazione del Documento contabile.

Del resto, si rileva che la stessa società dà atto del permanere di attività di verifica e riconciliazione delle reciproche posizioni creditorie e debitorie con la Città Metropolitana di Palermo, nonché dell'esistenza di contestazioni ancora in corso in ordine a talune poste rilevanti. Tale circostanza assume particolare rilievo in ragione della significativa incidenza dei crediti verso controllante, pari ad oltre 1,4 milioni di euro, su un totale crediti di euro 1.661.065, con conseguente elevata concentrazione del rischio su un unico soggetto debitore.

Con specifico riguardo alla composizione analitica dei crediti, si osserva che tra le poste esposte compare il "Saldo Solarizzato fattura da emettere" per euro 94.478 . Secondo gli elementi rappresentati a questo Ufficio, tale importo è stato oggetto di contestazione da parte della Direzione Gestione dei Beni Patrimoniali, con riconoscimento soltanto parziale della relativa pretesa effettuato dalla Direzione Energia e Ambiente con nota prot. 47028 del 09/07/2026 per un importo riconosciuto di euro 41.509,65 + IVA, rendendo necessario adeguare il credito in misura coerente con il suo effettivo presumibile valore di realizzo, secondo i principi di prudenza e corretta rappresentazione contabile.

Analogo adeguamento è necessario con riferimento alle voci "Copertura perdita gestione Piano Battaglia", iscritta per euro 155.690, e "Adeguamento contrattuale", iscritta per euro 206.301.

Quanto alla prima, la nota integrativa evidenzia che la gestione del complesso sportivo di Piano Battaglia ha generato, nell'esercizio 2025, una perdita di euro 155.690,22, sostanzialmente coincidente con il credito esposto. In ordine a tale posta, in assenza di un atto amministrativo che ponga a carico dell'ente la copertura della perdita stessa, non è possibile l'iscrizione in bilancio del relativo credito verso la controllante.

Parimenti per la voce "Adeguamento contrattuale" pari a euro 206.301. La nota integrativa richiama aumenti contrattuali derivanti dal rinnovo del CCNL del 25 marzo 2024, quantificati in euro 120.207,69 per l'anno 2024 e in euro 86.093,64 per l'anno 2025, per un importo complessivo sostanzialmente coincidente con la posta iscritta tra i crediti. Tuttavia, non risulta assunto alcun provvedimento da parte dell'Amministrazione con la quale sia stato espresso recepimento o assunzione di onere a carico del socio unico. Tale voce va dunque espunta.

Ancora il Bilancio espone crediti verso la controllata per fatture da emettere per un totale di euro 370.188,00, asserendo *"che trattasi di spese per progetti, direzione lavori e realizzazioni non in convenzione realizzati per impianti elettrici e fotovoltaici, regolarmente impegnate dalla Città Metropolitana"*, mentre dalla verifica effettuata dalla Direzione Gestione dei Beni Patrimoniali nei confronti delle Direzioni tecniche dell'ente non emergono situazioni debitorie per tali lavori, né tali importi residui emergono dal Rendiconto 2025 approvato dall'Ente.

Ulteriore profilo di attenzione riguarda la voce "N.C. da emettere differenza Cap. 7 Servizio di pulizia delle strade", iscritta con segno negativo per euro 618.916 nell'ambito della composizione dei crediti. Sul punto, la nota integrativa espone che, con riferimento al servizio di pulizia delle strade provinciali, la società e la Città Metropolitana di Palermo divergono sul computo dei chilometri effettivamente spazzati e che, secondo la ricostruzione della società, la decurtazione del budget convenzionale dovrebbe limitarsi a euro 618.916, importo per il quale viene espressamente preannunciata l'emissione di una nota di credito. Tale rappresentazione contabile richiede, ad avviso di

questo Ufficio, un chiarimento puntuale circa la sua esatta incidenza sul conto economico dell'esercizio. Dalla lettura del bilancio non emerge infatti, in modo immediatamente univoco, la corrispondenza di detta componente negativa né tra i ricavi esposti nel conto economico né tra componenti negative separate che consentano di apprezzarne con chiarezza gli effetti sul risultato dell'esercizio. Ne deriva l'esigenza di verificare se la contestazione relativa al Capitolo 7 abbia trovato integrale e corretta rappresentazione non soltanto nello stato patrimoniale, ma anche nella determinazione del risultato economico 2025.

Le criticità sopra evidenziate assumono rilievo anche sotto il profilo della adeguatezza degli accantonamenti e dei presidi prudenziali. La nota integrativa segnala infatti che, alla data di predisposizione del bilancio, la verifica delle contestazioni è ancora in corso e che la Società ritiene congruo un accantonamento di euro 140.558. Nondimeno, a fronte della rilevanza economica complessiva delle contestazioni rappresentate, che con riferimento al solo esercizio 2025 ammontano ad euro 1.519.404,12, così come riassunte sinteticamente dalla Direzione Gestione dei Beni Patrimoniali con nota n. 34701 del 15/05/2026, appare necessario apportare le conseguenti modifiche ai dati esposti nel progetto di bilancio sottoposto all'approvazione al socio unico.

Si osserva inoltre che, nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, non risultano iscritti fondi per rischi e oneri, mentre la nota integrativa dà conto dell'integrale utilizzo del fondo preesistente pari a euro 65.787. Residua, pertanto, quale principale presidio prudenziale, il fondo svalutazione crediti, il cui saldo finale è pari a euro 149.520, comprensivo di un accantonamento dell'esercizio di euro 46.080. Anche sotto tale profilo appare opportuno verificare se il livello complessivo delle rettifiche e degli accantonamenti risulti coerente con la consistenza e la qualità delle poste creditorie tuttora controverse.

Alla luce delle considerazioni che precedono, questo Ufficio ritiene che, per l'approvazione del progetto di bilancio trasmesso con la nota che qui si riscontra, necessita rivedere gli importi iscritti in talune poste creditorie e ciò al fine di rappresentare la situazione patrimoniale ed il risultato economico dell'esercizio nella maniera reale ed attendibile.

In particolare, si ravvisa l'esigenza di rivedere con urgenza le seguenti questioni:

1. importi esposti nelle seguenti poste "Saldo Solarizzato fattura da emettere", "Copertura perdita gestione Piano Battaglia", "Adeguamento contrattuale" e "Progetti, Direzione lavori e realizzazioni non in convenzione – Impianti elettrici e fotovoltaici";
2. all'esatta contabilizzazione degli effetti economici connessi alla nota n. 34701 del 15/05/2026 della Direzione Gestione dei Beni Patrimoniali e della nota di credito di euro 618.916 relativa al Capitolo 7.

Si invitano pertanto, il Revisore Unico ed il Collegio Sindacale a rilasciare le proprie Relazioni al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 conseguentemente a quanto sopra esposto.

Si coglie l'occasione per richiamare il contenuto della nota trasmessa lo scorso 13 luglio prot. n. 48052 avente il seguente oggetto: "Richiesta trasmissione prospetti aggiornati di bilancio e documentazione integrativa ai sensi del Codice Civile e del D.Lgs 175/2016".

Cordiali saluti.

La Responsabile del Servizio

Dott.ssa Elisabetta Vuturo

Il Dirigente

Dott. Massimo Bonomo



Firmato digitalmente da:

ELISABETTA VUTURO

Firmato digitalmente da:
Massimo Bonomo
Data: 22/07/2026 09:41:26

Prot. 51185 del 29.07.2026



Città Metropolitana di Palermo

Il Sindaco Metropolitano

Al Direttore della Direzione Ragioneria Generale
Dott. Massimo Bonomo

Oggetto: Convocazione Assemblea ordinaria dei Soci 29-07-2026 - DELEGA

Il sottoscritto Prof. Roberto Lagalla, nella qualità di Sindaco della Città Metropolitana di Palermo, in riferimento alla seduta dell'Assemblea Ordinaria dei Soci, Vs. nota prot. 3436/U/1AO1 del 16/06/2026, acquisita dai nostri uffici in pari data con prot. 41658, fissata in seconda convocazione per giorno 29 luglio 2026 alle ore 11:00, presso la sede di via Maqueda 100 in Palermo, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio di esercizio anno 2025;
2. Approvazione Piano di risanamento;
3. Varie ed eventuali

DELEGA

Il Dott. Massimo Bonomo, Direttore della Direzione Ragioneria Generale della Città Metropolitana di Palermo, a partecipare all'Assemblea in oggetto con il seguente mandato:

Sul primo punto all'o.d.g. "Approvazione Bilancio di esercizio anno 2005" proporre e deliberare:

- di non approvare il progetto di bilancio così come proposto dalla Società, richiedendo che il medesimo venga previamente rettificato, in conformità ai rilievi istruttori formulati alla Società con nota della Direzione Ragioneria Generale prot. 49813 del 22/07/2026 e riconvocare tempestivamente l'Assemblea per l'approvazione;

Sul secondo punto all'o.d.g. "Approvazione Piano di risanamento" proporre e deliberare:

- Tenuto conto che la Società non ha, ad oggi, formalmente trasmesso al Socio Unico una versione definitiva del Piano di Risanamento, approvata dall'Amministratore Unico e asseverata dal Revisore Legale dei Conti, non ci sono i presupposti per l'approvazione. Si invita, pertanto, l'Amministratore Unico a predisporre una versione definitiva del Piano di Risanamento, approvata dall'Amministratore Unico e asseverata dal Revisore Legale dei Conti, recante l'indicazione puntuale delle misure di riequilibrio economico-finanziario e patrimoniale della Società, tale da

consentire di assumere le determinazioni ritenute più opportune in ordine alla ricapitalizzazione, alla revisione dell'assetto gestionale ed a ogni altra iniziativa necessaria, riconvocando tempestivamente l'Assemblea per l'approvazione.

Il Sindaco
Prof. Roberto Lagalla

Firmato digitalmente da:
Roberto Lagalla
Data: 29/07/2026 08:34:08